

Anno di CRISTO CLX. Indizione XIII.

di ANICETO Papa II.

di ANTONINO PIO Imperadore 23.

Consoli { APPIO ANNIO ATILIO BRADUA,
TITO CLODIO VIBIO VARO.

E' STATA disputa fra gli Eruditi intorno al Cognome, o Soprannome del secondo Console, volendolo alcuni *Verò*, ed altri Varo. In favore degli ultimi è già deciso il punto, stante una riguardevol' Iscrizione, scoperta in Lione, e da me riferita altrove (a), la quale ci dà con sicurezza i Nomi e Cognomi di questi Consoli. Intorno a questi tempi son di parere alcuni Letterati, che succedesse quanto scrive Aurelio Vittore (b), cioè che vennero Ambascerie de' Popoli dell' Ircania, Battriana, e fin dell' India, ad inchinare Antonino Pio. Ma niuna ragion v'ha di riferire un cotal fatto più all' Anno presente, che ad altri precedenti. Quel che è certo, ancorchè Antonino fosse uomo di pace, e pieno di benignità e mansuetudine (c), pure il credito della sua saviezza, costanza, ed equità gli acquistò tanta autorità e buon nome anche presso le Nazioni Barbare, che non solamente tutti il rispettarono e temerono, ma anche ricercarono a gara la di lui grazia ed amicizia. Anzi essendo coloro talvolta in guerra fra essi, solevano rimettere in lui le loro differenze, credendo di non poter trovare un Giudice più abile e disappassionato di lui. *Farasmane* Re dell' Iberia venne a Roma, per conoscere di vista, e riverire così rinomato Augusto, e fece a lui più presenti, che al suo predecessore Adriano. Avea il Re de' Parti (*Vologeso* probabilmente) mosse l' armi sue contro l' Armenia. Una sola Lettera a lui scritta da Antonino, bastò a farlo ritirare, e desistere dalle offese. Ed avendo esso Re fatta istanza di riavere il Trono d' oro, che Traiano già tolse al di lui Padre: Antonino senza far caso delle di lui minacce, continuò a star sulla sua. Comandò parimente esso Augusto, che *Abgaro* Re di Edeffa venisse a Roma, e fu ubbidito. Rimandò ancora *Rimetalse* Re del Bosforo al suo Regno, da che intesinato fra lui e il suo Curatore del disapore. Egli è da stupire, come di queste sue gloriose azioni le Medaglie non ci abbiano conservata qualche memoria.

(a) *Theſaur. Nov. Inſcription. p. 333 n. 4*

(b) *Aurel. Vict. in Ep. edit. Schor.*

(c) *Capitolinus in Antonino Pio.*